

La distribuzione del genere *Rosa* in Cilento (Italia meridionale)

E. LATTANZI, E. DEL VICO, S. FASCETTI e L. ROSATI

ABSTRACT - *Distribution of the genus Rosa in Cilento (Campania, Southern Italy)* - We present the results of a floristic research carried out in the area of Cilento (Campania region, Southern Italy) regarding the occurrence and distribution of the genus *Rosa* L. We listed, from original data, 22 *taxa*: 6 are considered new records for the flora of Cilento (*R. balsamica*, *R. corymbifera*, *R. dumalis*, *R. micrantha*, *R. montana*, *R. tomentosa*); one of them (*R. montana*) is here confirmed for the flora of Campania.

Key words: Campania, flora, National Park, Southern Italy

Ricevuto il 18 Luglio 2011
Accettato il 27 Luglio 2012

INTRODUZIONE

Attualmente gran parte del territorio del Cilento è incluso all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, una delle più importanti aree protette italiane per estensione (oltre 300.000 ha, includendo anche le aree contigue) e stato di conservazione delle biocenosi e del paesaggio. Il territorio in esame è caratterizzato da un'elevata biodiversità determinata da una peculiare combinazione di fattori fitogeografici, bioclimatici e geomorfologici (Fig. 1). Il suo patrimonio floristico, assai ricco e interessante, seppur piuttosto indagato come risulta dai numerosi contributi anche recenti (cfr. ad es. MOGGI, 2002; ROSATI *et al.*, 2006; MOTTI, SALERNO, 2006; DE NATALE, STRUMIA 2007; DEL GUACCHIO, 2010; ROSATI *et al.*, 2012), non può ancora dirsi completamente conosciuto. In particolare restano da approfondire alcuni settori maggiormente trascurati in passato (cfr. MOGGI 2002) e alcuni *taxa* considerati maggiormente critici. Uno di questi è certamente il genere *Rosa* L., nel quale frequenti fenomeni di ibridazione, la mancanza di chiavi analitiche e di studi tassonomici aggiornati specifici per il territorio italiano hanno spesso indotto a mantenere alti livelli di indeterminazione (*Rosa* sp., *Rosa canina* s.l.). D'altronde, la trattazione delle entità del genere *Rosa* è controversa nelle varie flore regionali [FIORI (1923-1929), KLASTERSKY (1968), ZANGHERI (1976), PIGNATTI (1982), GRAHAM, PRIMAVESI (1993), ADLER *et al.* (1994), LAUBER, WAGNER (1996), HENKER (2000)]. In questo lavoro vengono presentati i risultati delle ricerche svolte nel territorio del Cilento sulla presenza, distribuzione ed ecologia delle diverse specie del genere *Rosa*. Si fornisce un ulteriore contributo alla

conoscenza della flora del Cilento e della Campania attraverso la segnalazione della presenza di nuovi *taxa* e la conferma o l'indicazione di nuove stazioni per le specie maggiormente rare.

DATI E METODI

Per la determinazione dei campioni raccolti si è fatto riferimento a KLASTERSKY (1968), TIMMERMANN, MÜLLER (1994), HENKER (2000), WISSEMANN (2000), LATTANZI, TILIA (2002, 2004).

La nomenclatura e la distribuzione italiana dei *taxa* segue CONTI *et al.* (2005, 2007).

Gli *exsiccata* degli esemplari raccolti, dove non diversamente indicato, sono conservati nell'Herbarium Lucanum (HLUC).

Per ciascuna entità vengono riportate:

- binomio;
- località, altitudine e data di raccolta riferite ai campioni d'erbario esaminati;
- la distribuzione del *taxon* nell'area di studio, visualizzata su una griglia di 5x5 km di lato (UTM fuso 33 wgs 84), basata su dati originali, prevalentemente d'erbario (Tavv. I-II). Nel caso di *R. sempervirens* e *R. arvensis*, entità piuttosto comuni in Cilento e considerate di facile riconoscimento, la distribuzione è stata integrata con osservazioni di campo. Si sottolinea che nelle carte non sono stati riportati dati distributivi desunti dalla bibliografia.

I *taxa* di particolare interesse floristico sono evidenziati dai seguenti simboli: * (conferma per la Campania), + (nuovo per il territorio del Cilento).

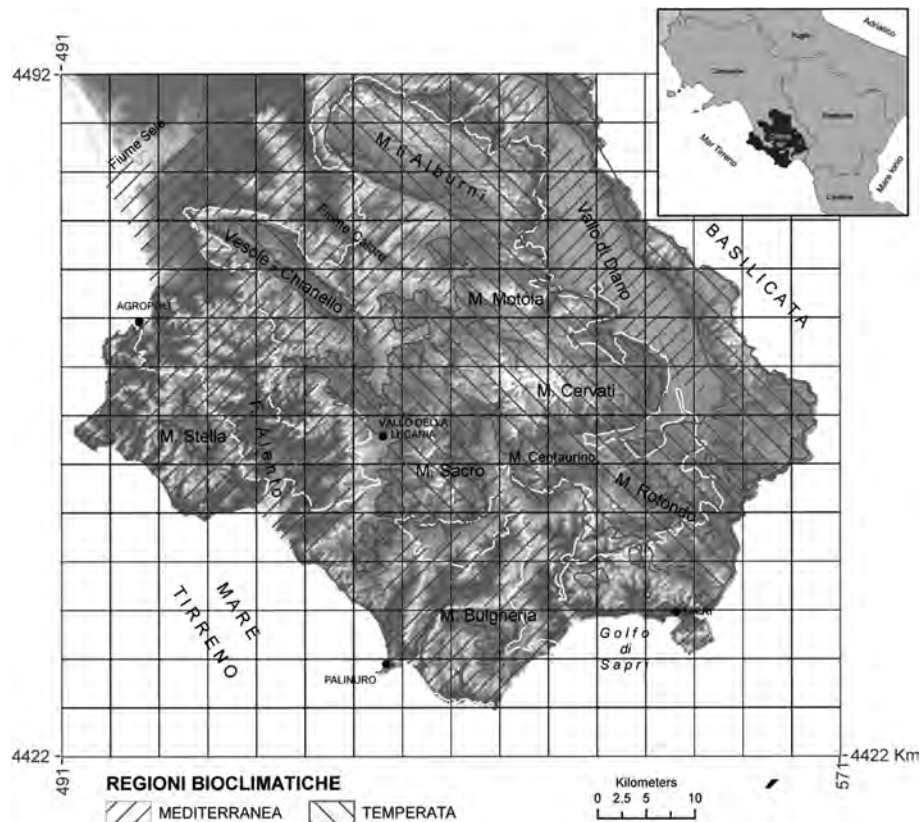


Fig. 1

Localizzazione dell'area di studio e regionalizzazione fitoclimatica; reticolato chilometrico 5x5 km solidale con il reticolo UTM33 wgs84.

Study area, location and phytoclimatic region. Grid: 5x5 km, UTM33 wgs84.

RISULTATI E DISCUSSIONE

SPECIMINA VISA

Rosa agrestis Savi

Inghiottitoio del Bussento (400 m), 21/May/01; M. Motola (1100), 10/06/06; area archeologica di M. Pruno (850 m), 11/Jun/06; Raia del Pedale (1100 m), 22/May/01; Sella del Corticato 28/Jun/04 (900 m); tra Corleto e il Passo della Sentinella (1000 m), 8/Jun/06; Timpone Soprano (1200 m), 8/Jun/06; Valle Soprana (1000 m) 29/Jun/04; Petina, Rif. Panormo (1300 m), 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*).

Rosa andegavensis Bastard

La Cemmola, Laurino (800 m), 19/Oct/04; Petina, Rif. Panormo (1300 m), 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*).

Rosa arvensis Huds.

Casone dell'Aresta, Petina (1150 m), 1/Jul/04; Serra di Falco (700 m), 4/Jul/2007; Grava di Vesalo (1100 m), 29/Jun/04; tra Corleto e il Passo della Sentinella (1000 m), 10/Jun/06; Timpone Soprano (1100 m), 8/Jun/06; Valle Soprana (1000 m), 29/Jun/04; M. Centaurino (900 m), Jul/08; Sacco (750 m), Jul/08; Campora, Bosco Montagna (700 m), Jul/08.

+*Rosa balsamica* Besser

M. Arsano (1150 m), 11/Jul/06; tra Passo della Sentinella e Timpone Soprano (1200 m), 8/Jun/06; Casone dell'Aresta (1150 m), 17/May/03 (*Herb. Iocchi*).

Rosa canina L. s.s.

M. Bulgheria (1000 m), 23/May/01; M. Cerabona (1100 m), 12/Jul/06; M. Alburno (1300 m), 16/Jul/04; M. Arsano (1100 m), 11/Jul/06; M. Centaurino (1000 m), 22/May/01; M. Cervati (1200 m), 30/Jun/04; M. Cervati versante Nord (1300 m), 9/Jun/06; M. della Nuda (1400 m) 17/Jul/04; M. Motola versante Sud (1400 m), 10/Jun/06; M. Pruno – area archeologica (850 m), 11/Jun/06; M. Alburni (1200 m) 1/Jul/04; Sella del Corticato (1000 m) 28/Jun/04; sopra Sassano (850 m), 15/Jul/04; Timpone Soprano (1200 m) 8/Jun/06; Valle Soprana (1000 m), 29/Jun/04; tra Corleto e il Passo della Sentinella (1000 m), 8/Jun/06; M. Carmelo (1100 m) 17/Jul/06; Campora, Bosco Montagna (800 m), Jul/08; Alburni, Rif. Panormo (1300 m) 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*).

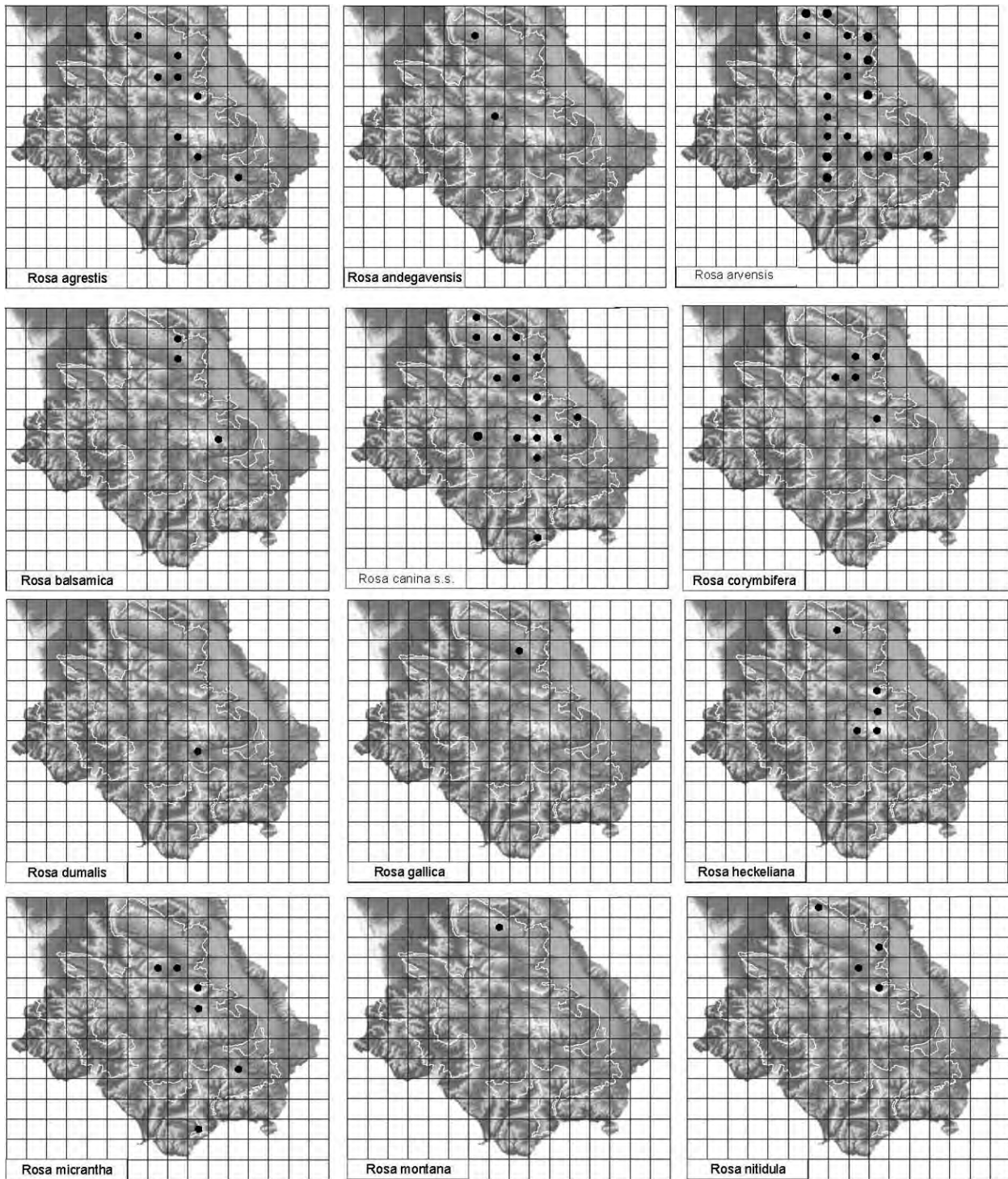
+*Rosa corymbifera* Borkh.

M. Pruno – area archeologica (850 m), 11/Jun/06;

TAVOLA I

Distribuzione nel Cilento delle entità del genere *Rosa* in Cilento basata sui dati originali riportati in questo studio. Le specie sono ordinate alfabeticamente. Reticolo chilometrico UTM33 wgs84 con maglia di 5x5 km.

Distribution maps of the genus *Rosa* in Cilento (alphabetic ordering) based on original data. Grid: 5x5 km UTM33 wgs84.



Passo della Sentinella (1100 m), 8/Jun/06; Timpone Soprano (1200 m), 8/Jun/06; M. Cervati versante Nord (1100 m), 9/Jun/06; M. Carmelo (1100 m), 14/Jul/06; Roscigno (500 m), 5/Jul/07.

+*Rosa dumalis* Bechst.

pendici M. Cervati (1200 m), 9/Jun/06; M. Alburno, 23/Jun/03 (Herb. Iocchi).

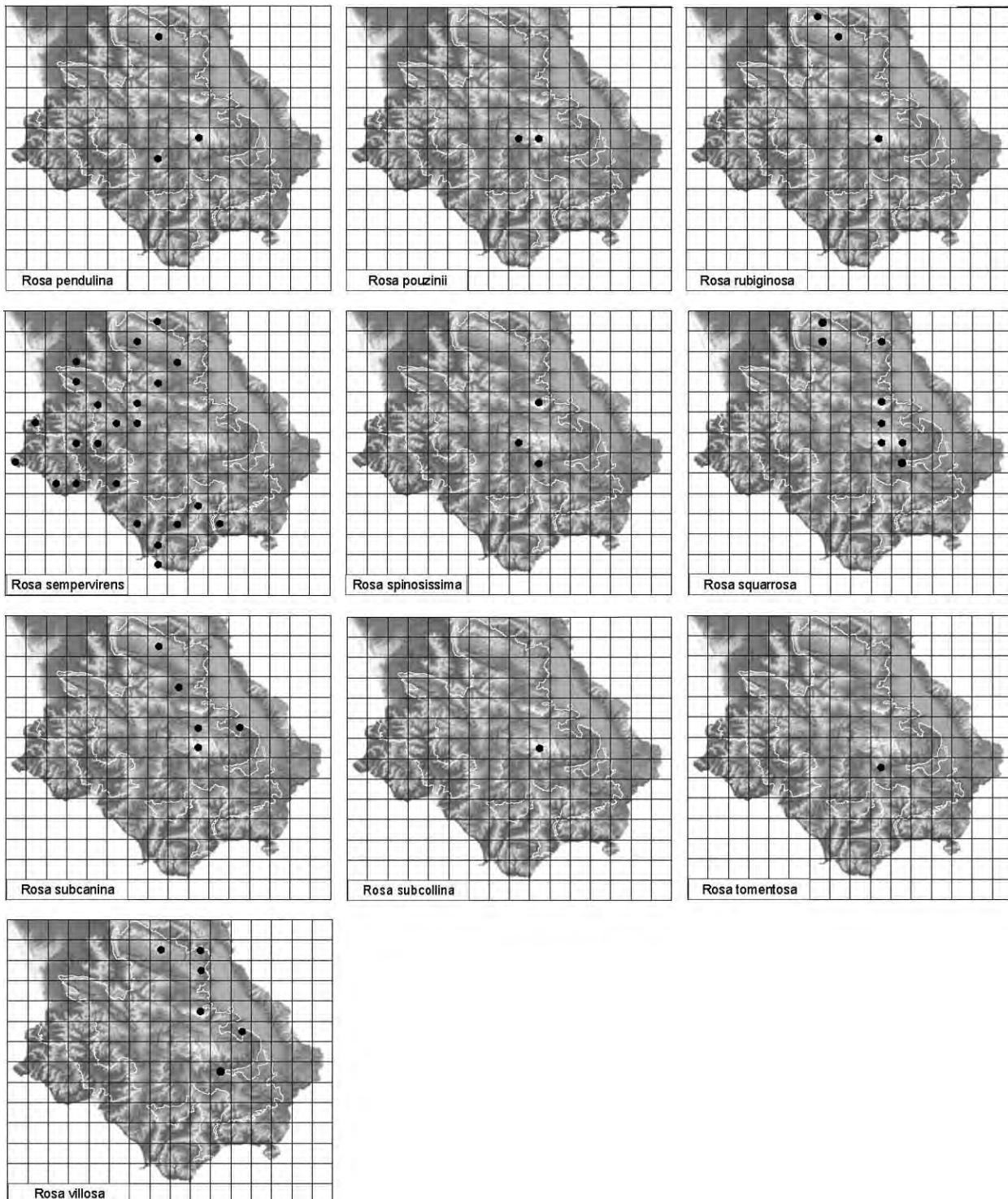
Rosa gallica L.

Corleto, Casone Bardileo, 17/May/03 (Herb. Iocchi).

TAVOLA II

Distribuzione nel Cilento delle entità del genere *Rosa* in Cilento basata sui dati originali riportati in questo studio. Le specie sono ordinate alfabeticamente. Reticolo chilometrico UTM33 wgs84 con maglia di 5x5 km.

Distribution maps of the genus *Rosa* in Cilento (alphabetic ordering) based on original data. Grid: 5x5 km UTM33 wgs84.

***Rosa heckeliana*** Tratt.

Campolongo (1100 m), 29/Jun/04; M. Alburno (1600 m), 16/Jul/04; M. Cervati (1800 m), 18/Jun/83; cresta del M. Motola (1600 m), 10/Jun/06; versante Nord del M. Cervati (1300

m), 9/Jun/06; M. Motola versante Nord (1300 m), 13/Jul/06; M. Alburno 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*).

+ ***Rosa micrantha*** Borrer ex Sm.

Inghiottitoio del Bussento (450 m), 21/May/01;

Sella del Corticato (900 m), 28/Jun/04; M. Bulgheria (900 m), 23/May/01; versante Nord del M. Cervati (1300 m), 9/Jun/06; area archeologica M. Pruno (850 m), 11/Jun/06; Passo della Sentinella (1100 m), 10/Jul/06; tra Corleto e il Passo della Sentinella (1000 m), 8/Jun/06; Corleto, Casone Bardileo 17/May/03 (*Herb. Iocchi*).

**Rosa montana* Chaix

M. Alburno (1700 m), 16/Jul/04.

Rosa nitidula Besser

M. della Nuda (1100 m), 17/Jul/04; Sella del Corticato (900 m), 28/Jun/04; tra Corleto e il Passo della Sentinella (1000 m), 8/Jun/06; Campo di Cerabona (1100 m), 12/Jul/06; M. Motola, versante Nord (1100 m), 13/Jul/06.

Rosa pendulina L.

M. Alburno (1650 m), 16/Jul/04; M. Cervati (1750 m), 18/Jun/83; M. Alburno, 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*); M. Sacro (1650 m), 15/Jun/2002.

Rosa pouzinii Tratt.

Campolongo (1150 m), 30/Jun/04; M. Cervati (1200 m), 30/Jun/04.

Rosa rubiginosa L.

M. Alburno (1650 m), 16/Jul/04; M. della Nuda (1600 m), 17/Jul/04; M. Cervati (1700 m), 30/Jun/04.

Rosa sempervirens L.

Marina di Camerota (50 m), 24/May/11; S. Severino di Centola (150 m), 15/May/11; Persano (30 m), 6/May/11.

Rosa spinosissima L.

Campolongo (1100 m), 29/Jun/04; M. Centaurino (1150 m), 22/May/01; M. Motola versante Nord (1300 m), 13/Jul/06.

Rosa squarrosa (A.Rau) Boreau

M. Cervati (1200 m), 30/Jun/04; versante Nord del M. Cervati (1100 m), 9/Jun/06; M. Arsano (1100 m), 11/Jul/06; versante Nord del M. Motola (1350 m), 13/Jul/09; Polla, 1/9/04; Rif. Panormo, Alburni (1300 m), 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*); Cerrine, Alburni (1150 m), Jul/08; M. Centaurino (1100 m), Jul/08; Timpone Panariello (1300 m), Alburni, Jul/08.

Rosa subcanina (Christ) Vuk.

Petina, Alburni (1300 m), 1/Jul/04; M. Alburno, 16/Jul/04; M. Cervati (1300 m), 30/Jun/04; M. Cervati (1200 m), 7/Jul/04; versante Nord del Cervati (1300 m), 9/Jun/04; Passo della Sentinella (1000 m), 10/Jul/06; Sassano (700 m), 15/Jul/04; M. Alburno, 23/Jun/03 (*Herb. Iocchi*).

Rosa subcollina (Christ) Vuk.

M. Cervati (1300 m), 30/Jun/04; M. Cervati (1200 m), 7/Jul/04.

+*Rosa tomentosa* Sm.

M. Centaurino (900 m), 22/May/01.

Rosa villosa L.

Campo di Cerabona (1100 m), 12/Jul/06; M. Carmelo (1150 m), 14/Jul/06; versante Nord del M. Motola (1100), 13/Jul/06; Polla, Fossa della Giumenta (1150 m), 1/9/04; sopra Sassano (700 m), 15/Jul/04; M. Alburno (1550 m), 16/Jul/04; M. Centaurino versante Nord (1100 m), Jul/08.

CONSIDERAZIONI

Rispetto a MOGGI (2002), che aveva citato per il Cilento 9 specie, i nostri recenti studi hanno potuto accertare la presenza nell'area di 22 entità, di cui 3 considerate da alcuni Autori varietà di *Rosa canina* L. e 19 specie autonome, la cui distribuzione è mostrata nelle Tavv. I-II.

Le entità non citate da Moggi sono: *Rosa agrestis*, *R. andegavensis* [= *R. canina* L. var. *andegavensis* (Bastard) Desportes], *R. balsamica*, *R. corymbifera*, *R. dumalis*, *R. micrantha*, *R. montana*, *R. spinosissima* (= *R. pimpinellifolia* L.), *R. squarrosa* (= *R. canina* var. *squarrosa* A. Rau), *R. subcanina*, *R. subcollina* e *R. tomentosa*. Cinque di questi *taxa* sono stati già segnalati in un precedente contributo, senza dati distributivi completi (ROSATI *et al.*, 2006).

Di notevole interesse è il rinvenimento, sulle pendici di M. La Nuda, di *Rosa montana*, non più ritrovata in Campania dopo il 1909 (campioni d'erbario della collezione Guadagno (PI) provenienti dalla Penisola Sorrentina). Gli esemplari di *R. montana* della collezione Tenore (NAP) provengono, invece, dalla zona di Avezzano (Regione Abruzzo). Questo *taxon*, ignorato da BERTOLONI (1842) e incluso da CARUEL (1884-1893) in *Rosa canina*, fu citato a lungo solo per le Alpi (CESATI *et al.*, 1868-1886). ARCANGELI (1894) la indica anche per l'Abruzzo e la Sicilia. FIORI (1923-1929) include anche l'Appennino, ma indica "qui più rara". PIGNATTI (1982) lascia inalterato l'areale indicato da Fiori. Solo CONTI *et al.* (2005) includono altre regioni: Toscana, Marche, Lazio, Molise. Recentemente è stata segnalata da PAVESI *et al.* (2007) per l'Umbria. I dati attuali ampliano verso Sud l'attuale areale peninsulare di questa specie.

Molto rare e localizzate sono *R. subcollina*, *R. dumalis* e *R. tomentosa* le prime due rinvenute nel settore carbonatico dell'Alburno-Cervati.

E' stata confermata la presenza di *R. heckeliana* ritenuta forse estinta da MOGGI (2002), ma da noi osservata in più località, sempre a quote elevate, nel piano altomontano dei principali rilievi carbonatici. In queste stazioni è presente, ma meno frequente, *R. pendulina*, tipica di margini boschivi e di arbusteti altomontani.

Molto rara risulta anche *R. gallica*, che non era più stata ritrovata nell'area in seguito alla segnalazione di LACAITA (1921).

Più ampio risulta l'areale nel Cilento sia di *R. arvensis* sia di *R. villosa*, citate precedentemente solo per il

M. Alburno.

Rosa rubiginosa indicata da MOGGI (2002) solo per il M. Alburno, è attualmente presente anche in un'altra stazione sugli Alburni ed in una sul M. Cervati.

R. micrantha e *R. andegavensis*, entità a elevata ghiandolosità su peduncoli, cinorodi e foglie, sono localizzate soprattutto in stazioni con accentuata umidità atmosferica: impluvi, forre, valleciole in prossimità di corsi d'acqua.

Rosa spinosissima, specie tra le più eliofile, caratterizzata da fusti e rami con numerosi aculei, foglie con 9-11 foglioline piccole, fiori con petali bianchi, assenza di brattee e cinorodi molto scuri, predilige stazioni prevalentemente localizzate su creste, praterie aride montane, margini boschivi.

R. corymbifera e *R. balsamica*, due specie molto simili, ma facilmente distinguibili per la presenza, solo nella seconda, di ghiandole su margine fogliare, rachide, nervatura centrale e picciolo, sembrano poco frequenti nell'area di studio.

Molto diffusa in praterie aride, a quote non elevate, è *R. agrestis*, facilmente identificabile per le foglioline strette, cuneate alla base, ghiandolose nella pagina inferiore, con caratteristico odore di mela.

Tra le più comuni e frequenti in tutto il territorio cilentano risultano *R. canina* s.s. e *R. sempervirens*, quest'ultima diffusa sia nell'area costiera, sia nei versanti meridionali dei rilievi delle zone interne.

Come già osservato da MOGGI (l.c.), è molto localizzata *R. pouzinii*, arbusto a rami gracili, fiori e cinorodi piccoli, peduncoli ghiandolosi, foglie rossastre a rachide ghiandolosa, che si trova generalmente a quote comprese tra 700 e 1000 m, in praterie aperte non molto aride.

Le altre 2 varietà di *R. canina*, e cioè *Rosa squarrosa* e *R. nitidula* [= *R. canina* var. *blondeana* (Ripart) Crépin], considerate da KLASTERYK (1968) a livello di specie, anch'esse caratterizzate, rispetto a *R. canina*, dalla presenza più o meno cospicua di ghiandole su rachide, margine fogliare o peduncolo, si rinvennero in stazioni situate ai margini di bosco o in arbusteti chiusi: spazietti, mantelli di cerrete prevalentemente nel settore montano o alto collinare, sia su substrato argilloso che carbonatico, ma in questo ultimo caso in genere su suoli profondi.

CONCLUSIONI

Le 22 specie di rose rinvenute nel territorio del Cilento rappresentano l'intera diversità del genere *Rosa* censita nella flora della Campania e più del 50% delle specie presenti in Italia, confermando l'importanza floristica del Parco Nazionale del Cilento. La maggiore diversità e la maggior parte delle segnalazioni proviene dalle unità ambientali dei rilievi montuosi carbonatici del piano alto collinare e altomontano a bioclimate temperato, in particolare da ambienti aperti ed ecotonali. La diversità sembra invece essere decisamente più bassa sui substrati arenacei e nella Regione bioclimatica mediterranea. Le specie più legate agli ambienti nemorali risultano essere *R. arvensis* (boschi decidui mesofili) e *R. sempervirens*

(boschi e macchie sempreverdi). Particolarmente rari e di interesse conservazionistico risultano essere i ritrovamenti di *R. heckeliana*, orofita NE-mediterranea ritenuta forse estinta in Cilento, (MOGGI, 2002), *R. montana*, rara orofita W- mediterraneo-montana non più ritrovata in Campania dall'inizio del 1800 e *R. pendulina*, orofita S-europea qui prossima al limite meridionale del suo areale.

Alcune aree del Cilento, in genere al di fuori dei confini del Parco Nazionale, sono risultate attualmente quasi del tutto prive di reperti. Si tratta di aree fortemente antropizzate e profondamente trasformate a fini agricoli, come le pianure costiere del Sele e dell'Alento, o di settori ancora poco esplorati. In particolare il settore sudorientale del Cilento compreso tra i rilievi della dorsale M. Rotondo-M. Forcella e la costa del Golfo di Sapri fino al confine con la Basilicata, rimane un'area assai poco conosciuta, come già evidenziato nella carta dello stato delle conoscenze floristiche della Campania (STRUMIA *et al.*, 2005).

Ringraziamenti - Gli Autori desiderano ringraziare il Prof. C. Blasi e il PN del Cilento per aver sostenuto le ricerche botaniche in Cilento in questi anni e il dr M. Iocchi per aver messo a disposizione i suoi campioni d'erbario. Un doveroso ringraziamento va alla dr.ssa A. Santangelo per averci fornito indicazioni sulla presenza di campioni del genere *Rosa* nell'erbario Guadagno, alla dr.ssa L. Amadei e alla dr.ssa R. Vallariello per averci inviato le scansioni degli esemplari di *R. montana* presenti negli erbari di Pisa e Napoli.

LETTERATURA CITATA

- ADLER W., OSWALD K., FISCHER R., 1994 - *Exkursionsflora von Österreich*. Ulmer, Stuttgart. 1180 pp.
- ARCANGELI G., 1894 - *Compendio della Flora italiana: 545-552*. II ed., Torino.
- BERTOLONI A., 1842 - *Flora italica*. 5: 185-216. Bologna.
- CARUEL T., 1884-1893 - *Flora italiana 6-10*. Firenze.
- CESATI V., PASSERINI G., GIBELLI G., 1868-1886 - *Compendio della Flora italiana: 667- 672*.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., (Eds.) 2005 - *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi, Roma. 420 pp.
- CONTI F., ALESSANDRINI A., BACCHETTA G., BANFI E., BARBERIS G., BARTOLUCCI F., BERNARDO L., BONACQUISTI S., BOUVET D., BOVIO M., BRUSA G., DEL GUACCHIO E., FOGGI B., FRATTINI S., GALASSO G., GALLO L., GANGALE C., GOTTSCHLICH G., GRÜNANGER P., GUBELLINI L., IIRITI G., LUCARINI D., MARCHETTI D., MORALDO B., PERUZZI L., POLDINI L., PROSSER F., RAFFAELLI M., SANTANGELO A., SCASELLATI E., SCORTEGAGNA S., SELVI F., SOLDANO A., TINTI D., UBALDI D., UZUNOV D., VIDALI M., 2007 - *Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana*. Natura Vicentina, 10: 5-74.
- DE NATALE A., STRUMIA S., 2007 - *La flora della costa sabbirosa del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (Salerno)*. Webbia, 62: 53-76.
- DEL GUACCHIO E., 2010 - *Appunti di floristica campana: novità e precisazioni*. Inform. Bot. Ital., 42(1): 35-46.
- FIORI A., 1923-1929 - *Nuova Flora Analitica d'Italia*. 2 Voll. Tip. Ricci, Firenze.
- GRAHAM G.G., PRIMAVESI A.L., 1993 - *Roses of Great*

- Britain and Ireland*. B.S.B.I Handbook 7. London.
- HENKER H., 2000 – *Rosa*. In: HEGI G. *Illustrierte Flora von Mitteleuropa, Band IV, Teil 2*. Parey Buchverlag, Berlin. 108 pp.
- KLASTERSKY I., 1968 – *Rosa L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*. 2. University Press, Cambridge.
- LACAITA C., 1921 – *Catalogo delle piante vascolari dell'ex-Principato Citra*. Bull. Orto Bot. R. Univ. Napoli, 6: 101-256.
- LATTANZI E., TILIA A., 2002 – *Il genere Rosa nel Lazio: studio preliminare*. Inform. Bot. Ital., 33(2) (2001): 524-528.
- , 2004 – *Tre entità del genere Rosa, nuove per il Lazio: note e chiave analitica*. Inform. Bot. Ital., 36(1): 165-167.
- LAUBER K., WAGNER G., 1996 – *Flora Helvetica*. Bern, Stuttgart, Wien. 1613 pp.
- MOGGI G., 2002 – *Catalogo della Flora del Cilento (Salerno). Repertorio delle piante vascolari finora segnalate e problemi sistematici connessi*. Inform. Bot. Ital., 33, suppl. 3 (2001). 116 pp.
- MOTTI R., SALERNO G., 2006 – *La flora del complesso dei monti Vesole, Soprano, Sottano e Chianello (Appennino Campano, Salerno)*. Webbia, 61(2): 325-357.
- PAVESI F., LATTANZI E., DI PIETRO R., 2007 – *Entità del genere Rosa L. nuove o confermate per l'Umbria*. Inform. Bot. Ital., 39(1): 185-187.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.
- ROSATI L., LATTANZI E., DEL VICO E., DI BELLO A., 2006 – *Nuove entità per la flora del Cilento e della Campania*. Inform. Bot. Ital., 38(2): 457-463.
- ROSATI L., SALERNO G., DEL VICO E., LA PENNA M., VILLANI M., FILESI L., FASCETTI S., LATTANZI E., 2012 – *Un aggiornamento alla flora del Cilento e della Campania*. Inform. Bot. Ital., 44(1): 111-119.
- STRUMIA S., SANTANGELO A., ESPOSITO A., SALVATI C., RICCIARDI M., LA VALVA V., 2005 – *Carta dello stato delle conoscenze floristiche della Campania*. In: SCOPPOLA A., BLASI C. (Eds.), *Stato delle conoscenze della flora vascolare d'Italia*. Palombi Editori, Roma.
- TIMMERMANN G., MÜLLER T., 1994 – *Wildrosen und Weissdorne Mitteleuropas. Landschaftsgerechte Sträucher und Bäume*. Verlag des Schwäbischen Albvereins e. V. Stuttgart.
- WISSEMANN V., 2000 – *Molekulargenetische und morphologisch-anatomische Untersuchungen zur Evolution und Genomzusammensetzung von Wildrosen der Sektion Caninae (DC.) Ser. Bot. Jahrb, Syst.*, 122(3): 357-429.
- ZANGHERI P., 1976 – *Flora Italica*. Ed. Cedam, Padova.
- RIASSUNTO - In questo lavoro vengono presentati i risultati dell'indagine floristica svolta nel Parco Nazionale del Cilento riguardante la presenza e la distribuzione dei taxa del genere *Rosa* L. Vengono riportate 22 specie di cui 6 nuove per la flora del Cilento (*R. balsamica*, *R. corymbifera*, *R. dumalis*, *R. micrantha*, *R. montana*, *R. tomentosa*), una delle quali (*R. montana*) è da considerarsi anche come conferma per la flora della Campania.

AUTORI

Eva Del Vico, Edda Lattanzi, Dipartimento di Biologia Ambientale, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Leonardo Rosati, Simonetta Fascetti, Dipartimento Biologia, Difesa e Biotecnologie Agro-Forestali, Università della Basilicata, Via dell'Ateneo Lucano 10, 85100 Potenza